



COMUNE DI MASSA

DECRETO DEL SINDACO

Numero	Data
25	23-03-2019

OGGETTO:	INTEGRAZIONE COMPOSIZIONE GIUNTA COMUNALE E RIDISTRIBUZIONE DELEGHE AGLI ASSESSORI
-----------------	---

IL SINDACO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD

Premesso che con decreto n. 61 del 5/7/2018, a seguito delle elezioni amministrative, è stata disposta la nomina dei componenti della Giunta Comunale, in numero di sette, e sono state attribuite le rispettive deleghe;

Dato atto che con successivo provvedimento n. 22 del 19/3/2019 sono state revocate, con decorrenza immediata, le nomine di due assessori, tra cui il vicesindaco, e le relative deleghe sono state esercitate dal Sindaco;

Richiamato l'articolo 46, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, in forza del quale il Sindaco nomina i componenti della Giunta, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, tra cui un vicesindaco;

Richiamato l'articolo 47, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, a norma del quale *“La Giunta Comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di assessori, stabilito dallo Statuto, che non deve essere superiore ad un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero di consiglieri comunali, computando a tal fine il Sindaco e comunque non superiore a dodici unità.”*;

Richiamato, altresì, l'articolo 47, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che lo Statuto comunale, nel rispetto di quanto previsto nel precedente comma, può fissare il numero degli assessori ovvero il numero massimo degli stessi;

Dato atto che il comma 5 del medesimo articolo dispone *“Fino all'adozione delle norme statutarie di cui al comma 1, le giunte comunali e provinciali sono composte da un numero, di assessori stabilito rispettivamente nelle seguenti misure: a) non superiore a 4 nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti; non superiore a 6 nei comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 100.000 abitanti; non superiore a 10 nei comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti e nei capoluoghi di provincia con popolazione inferiore a 100.000 abitanti; non superiore a 12 nei comuni con popolazione compresa tra 250.001 e 500.000 abitanti; non superiore a 14 nei comuni con popolazione compresa tra 500.001 e 1.000.000 di abitanti e non superiore a 16 nei comuni con popolazione superiore a 1.000.000 di abitanti”*;

Richiamato l'art. 2, comma 185 della l. 191/2009 che dispone che il numero massimo degli assessori comunali è determinato, per ciascun comune, in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri del comune, con arrotondamento all'unità superiore e che ai fini di cui al presente comma, nel numero dei consiglieri del comune è computato il sindaco;

Visto quanto disposto dall'articolo 25, comma 1, dello Statuto comunale *“La Giunta è composta dal/ dalla Sindaco/a che la presiede e da un numero di Assessori/e, fra i/le quali un/una vice Sindaco/a, nominati/e dal/dalla Sindaco/a entro la misura massima prevista dalla normativa vigente, garantendo la parità di genere.”*;

Atteso che l'articolo 47, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000, stabilisce che *“Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti gli assessori sono nominati dal Sindaco anche al di fuori dei componenti del Consiglio, fra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere.”*;

Visto l'articolo 48 del d.lgs. n. 267/2000 che dispone che la Giunta comunale collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali;

Richiamato l'articolo 26 dello Statuto che definisce le attribuzioni e il funzionamento della Giunta comunale;

Richiamati, altresì:

- l'art. 64, commi 1 e 2, d.lgs. 267/2000, secondo il quale la carica di Assessore è incompatibile con quella di Consigliere comunale per cui, qualora quest'ultimo assuma la carica di Assessore cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina ed al suo posto subentra il primo dei non eletti;

- l'art. 64, comma 4, d.lgs. 267/2000, che stabilisce che il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado del sindaco, non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune;

Visto il comma 137 dell'art. 1 della l. n. 56/2014 che dispone che *“Nelle giunte dei comuni con*

popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.”;

Visto il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Vista la complessità ed il rilevante numero di competenze poste in capo ai comuni che implicano un impegno gravoso a carico degli amministratori locali;

Ritenuto di individuare e procedere alla nomina di due assessori in sostituzione di quelli revocati con il citato decreto n. 22/2019 al fine di integrare la composizione della Giunta comunale e procedere, nel contempo, alla redistribuzione delle deleghe e renderle più omogenee in relazione alle materie trattate, secondo le norme ed i principi statutari;

Dato atto che la presente nomina è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere comunale delle persone da nominare ed all'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 64 del d.lgs. n. 267/2000 e di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013;

Ritenuto di comunicare il presente provvedimento al Consiglio comunale nella prima seduta utile;
Tutto ciò premesso

DECRETA

1) per le motivazioni sopra esposte che si intendono qui totalmente richiamate, di integrare l'attuale composizione della Giunta comunale con i seguenti nominativi:

- Paolo Balloni, nato a Massa il 31/5/1984;
- Veronica Ravagli, nata a Firenze il 23/3/1983;

2) di dare atto che la Giunta comunale è pertanto composta come segue e che risultano assegnate le deleghe nei settori e nelle materie indicate:

Andrea Cella nato a Viareggio il 16/6/1984	Vicesindaco con delega a: Turismo, Politiche Comunitarie, Politiche Giovanili, Comunicazione e Performance e controlli interni
Marco Guidi nato a Carrara il 25/4/1977	Assessore con delega a: Lavori pubblici, Viabilità, Trasporto Pubblico, Mobilità sostenibile, Servizi cimiteriali, Politiche energetiche, Protezione Civile
Pierlio Baratta nato a Carrara il 15/2/1976	Assessore con delega a: Bilancio, Finanze, Patrimonio, Bilancio Partecipato
Nadia Marnica nata a Cremona il 5/5/1961	Assessore con delega a: Istruzione, Personale, Farmacie comunali, Servizi Demografici, Partecipazione e trasparenza
Amelia Zanti nata a Milano il 14/2/1967	Politiche Sociali, Disabilità, Politiche per la famiglia, Politiche della casa, Violenza di genere e Pari Opportunità
Paolo Balloni nato a Massa il 31/5/1984	Assessore con delega al Lavoro:, Attività Produttive, Sport e Innovazione Tecnologica
Veronica Ravagli nata a Firenze il 23/3/1983	Assessore con delega a: Cultura, Arte, Ambiente, Decoro e Gemellaggi

- 3) di dare atto che allo stato attuale non risultano sussistere cause ostative alle nomine;
- 4) di riservarsi l'esercizio delle funzioni in relazione alle seguenti materie: Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata, Cave e Attività Estrattive, Sanità, Sicurezza e Polizia Urbana;
- 5) di dare atto che le funzioni surrogatorie del Sindaco sono attribuite, nei casi previsti dalla legge, al Vicesindaco e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, gli Assessori esercitano le funzioni sostitutive del Sindaco sulle base delle deleghe ricevute; l'anzianità è determinata sulla base dell'età anagrafica.

COMUNICA

Le presenti deleghe hanno effetto dalla data del presente decreto e possono essere revocate in qualunque momento, a discrezione del sottoscritto, dandone motivata comunicazione al Consiglio. Al delegante resta inoltre salva ed impregiudicata la facoltà di esaminare, modificare, integrare ove occorra, revocare, in tutto o in parte i provvedimenti adottati dagli Assessori.

DISPONE CHE

0B7 il presente decreto sia notificato agli Assessori sopra nominati per l'accettazione, nonché inviato in copia al Sig. Prefetto della Provincia di Massa Carrara ed affisso all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;

0B7 il presente atto sia altresì trasmesso, per opportuna conoscenza, al Collegio dei Revisori dei conti, al Segretario Generale, ai Dirigenti, al Servizio Organizzazione personale ed alle RSU aziendali.

RICORDA CHE

i componenti della Giunta comunale saranno comunicati al Consiglio nella prima seduta utile.

Il presente decreto viene confermato e sottoscritto.

F.to Francesco Persiani – Sindaco di Massa



COMUNE DI MASSA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL SINDACO n° 25 del 23-03-2019

OGGETTO :	INTEGRAZIONE COMPOSIZIONE GIUNTA COMUNALE E RIDISTRIBUZIONE DELEGHE AGLI ASSESSORI
------------------	---

Atto pubblicato all'Albo on line del Comune di Massa il giorno **23-03-2019** e consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal **23-03-2019** sino al **06-04-2019**.

Massa, li 23-03-2019

Il Messo DALLE MURA FRANCO